COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 31 luglio 1985

che modifica la decisione 82/740/CEE sulla delimitazione delle zone di sviluppo ai sensi dell'articolo 11 della legge belga del 30 dicembre 1970

(I testi in lingua francese e olandese sono i soli facenti fede)

(85/544/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare gli articoli 92 e 93,

considerando quanto segue :

con decisione 82/740/CEE [1], la Commissione si è pronunciata sulla compatibilità con il mercato comune della delimitazione delle zone che possono beneficiare degli aiuti a finalità regionale previsti dalla legge belga del 30 dicembre 1970 sull'espansione economica.

All'articolo 1, lettera a), della decisione suddetta, la Commissione ha fissato le zone di sviluppo del Belgio che possono beneficiare di un massimale di aiuti del 20 % in equivalente sovvenzione netto dell'investimento, oppure di 3 500 ECU per posto di lavoro creato fino al 25 % in equivalente sovvenzione netto dell'investimento ; l'ultimo comma di detto articolo 1, lettera a), prevede quanto segue : « la classificazione nella stessa categoria delle circoscrizioni di Hasselt, Masseik e Tongeren nella provincia del Limburgo è limitata ad un periodo di tre anni a decorrere dalla data della presente decisione, fermo restando che prima della scadenza di detto termine la Commissione riesaminerà la loro situazione socioeconomica ».

Con lettera del 14 maggio 1985, il governo belga ha informato la Commissione della situazione socioeconomica delle circoscrizioni in base alle informazioni comunicate dal governo belga e sulla scorta degli altri dati statistici in suo possesso, la Commissione ha proceduto, come previsto dall'articolo 1 della decisione 82/740/CEE, ad un riesame della situazione socioeconomica delle circoscrizioni in questione.

Risulta da tale riesame che persistono tuttora le condizioni sulle quali sono state basate le deroghe di cui all'articolo sopraccitato e che il provvisorio mantenimento di un riesame del 20 % in equivalente sovvenzione netto per tale provincia è pertanto giustificato, soprattutto in considerazione del tasso di disoccupazione, particolarmente elevato sia rispetto al livello europeo che rispetto al livello belga.

I problemi d'occupazione in questa provincia sono anche dovuti alla difficile situazione in cui versano le ultime miniere di carbone del Belgio, in cui lavorano tuttora quasi 20 000 minatori e, nel contesto specifico della crisi attuale, alla pressione demografica.

Tenuto conto tuttavia del dinamismo economico della provincia e del fatto che, a parte l'industria carbonifera, le altre industrie della regione non risentono nel loro insieme di problemi strutturali, non pare ingiustificato seguire l'evoluzione della regione. Infatti, sebbene sotto il profilo dell'occupazione la situazione del Limburgo sia altrettanto negativa di quella dei bacini siderurgici di Liegi e dell'Hainaut, dove il massimale d'aiuto è pure del 20 % in equivalente sovvenzione netto, la struttura industriale del Limburgo è tuttavia completamente diversa ed i problemi di riconversione non si fanno sentire con la stessa intensità ed entità. In effetti il Limburgo potrebbe, con relativa facilità trarre vantaggio da una ripresa economica mondiale.

Pertanto il massimale del 20 % non può essere mantenuto per più di tre anni, fermo restando che prima della scadenza di detto termine la Commissione riesaminerà la situazione socioeconomica della provincia,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE :

Articolo 1

Nell'articolo 1, lettera a), della decisione 82/740/CEE, l'ultimo comma è sostituito dal testo seguente :

« La classificazione nella stessa categoria delle circoscrizioni di Hasselt, Maaseik e Tongeren nella provincia del Limburgo è limitata ad un periodo che scade il 22 luglio 1988, fermo restando che prima della scadenza di detto termine la Commissione riesaminerà la loro situazione socioeconomica ».

[1] GU n. L 312 del 9. 11. 1982, pag. 18.

Articolo 2

Il Regno del Belgio è destinatario della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 31 luglio 1985.

Per la Commissione
Frans ANDRIESSEN
Vicepresidente